



# ATTO DI INDIRIZZO ALLEGATO 1

# PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA 2020-23

“Un bambino, un insegnante, un libro  
e una penna possono cambiare il mondo”  
Malala Yousofzai



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (PSE-FESR)

SCUOLE PRIMARIE “A. TAMBOSI”, “G. RODARI”  
E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO “E. FERMI”

**ISTITUTO COMPRENSIVO BOLZANO IV - OLTRISARCO**

Via Castel Flavon, 16 - 39100 Bolzano - [ic.bolzano4@scuola.alto-adige.it](mailto:ic.bolzano4@scuola.alto-adige.it)  
0471 288580 [www.icbz4.it](http://www.icbz4.it)



Prot. Nr.

Bozen / Bolzano,

Al Collegio dei docenti  
Al Consiglio di Istituto  
Al Comitato dei genitori  
Agli Enti territoriali locali  
Albo *on line* e sito *web*

## ATTO DI INDIRIZZO PER LA PROGETTAZIONE D EL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA (anni scolastici 2020-21/2021-22/2022-23)

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA Legge Provinciale n. 12/2000 art. 4 c. 6

### **Autonomia delle scuole**

con la quale si stabilisce che il dirigente scolastico, con il coinvolgimento di tutte le componenti della comunità scolastica, definisce le linee di indirizzo per la predisposizione del piano triennale.

Su tale base, il collegio dei docenti elabora il piano triennale, che viene approvato dal consiglio di istituto entro il mese di novembre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento.

Il piano entra in vigore l'anno scolastico successivo e può essere rivisto annualmente entro il mese di novembre.

Visto il Decreto Legislativo 165/2001 art. 25

### **Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**

che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, valorizzazione e coordinamento delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, , intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni.

VISTA **La Nuova raccomandazione del Consiglio dell'Unione per le competenze chiave di cittadinanza** del 22 maggio 2018

VISTO Il Decreto del Presidente della Repubblica n.254/2012

**Indicazioni nazionali per la definizione del curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo** che esplicita il profilo dello studente

VISTA La Deliberazione della Giunta Provinciale n.1434/2015

**Indicazioni provinciali per la definizione del curriculum del primo ciclo**

VISTA La Risoluzione **Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile**

dell'Assemblea Generale adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015

VISTA Legge provinciale n. 5/2008, Art. 1 bis

### **Valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione**

che ha stabilito gli obiettivi formativi generali del sistema educativo di istruzione e formazione della provincia di Bolzano



VISTE **Le linee guida guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità** 4 agosto 2009

VISTE **Le linee guida per il diritto allo studio degli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento** del 12 luglio 2001

VISTA La Direttiva Ministeriale **Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica** - Indicazioni operative del 27 dicembre 2012

VISTA la Circolare ministeriale **Strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali del n. 8 del 6 marzo 2013**

VISTE **Le linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri** nota n. 4233 del febbraio 2014

VISTO il Decreto del Presidente della Provincia 5 novembre 2012, n. 39  
**Regolamento di esecuzione relativo alla valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione provinciale**, che ha istituito i tre Servizi di valutazione provinciali e ne stabilito i compiti, introduce il procedimento di valutazione delle istituzioni scolastiche

VISTA la Delibera della Giunta provinciale 23 dicembre 2014, n. 1599  
**Valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione provinciale** con la quale è stato approvato il Quadro di riferimento vincolante per le Scuole dei tre gruppi linguistici e gli Standard di qualità dei Servizi di valutazione

VISTE la Linee Guida della Scuola italiana della Provincia di Bolzano **La scuola che vogliamo** per il quinquennio 2019-24.

VISTO Il **Piano di sviluppo delle tecnologie didattiche** 2019-2021

TENUTO CONTO degli esiti del RAV 2016, e dei questionari di percezione 2019

TENUTO CONTO dei risultati delle rilevazioni nazionali e provinciali degli apprendimenti

CONSIDERANDO che il procedimento di valutazione delle scuole nella Provincia Autonoma di Bolzano si concluderà a marzo 2020

## IDENTIFICA

### PROCESSI DI INDAGINE ALLA BASE DELLA PROGETTAZIONE DEL PTOF

- analisi dei punti di forza e di debolezza del PTOF 2017-20
- esiti della rilevazioni nazionali degli apprendimenti (INVALSI 2018-19)
- esiti delle rilevazioni provinciali degli apprendimenti provinciali (*Sprachstandsherbungen*)
- valutazione dei progetti dell'IC BZ4
- relazione sul raggiungimento degli obiettivi di processo (dal RAV-PDM 2016 dalla situazione attuale – situazione che potrà poi essere fotografata soltanto a febbraio 2020, e sulla base degli esiti verranno elaborate modifiche al PTOF da settembre a novembre 2020)
- analisi del questionario scuola 2019
- analisi degli esiti dei questionari di percezione 2019



## INDICAZIONI GENERALI PER LA PROGETTAZIONE DEL PTOF

Nel corso della progettazione del PTOF 2023 gli attori coinvolti dovranno:

- riflettere sui punti di forza del PTOF 2017-20 (Processi alla base del PTOF);
- valorizzare le esperienze e le competenze dell'ICBZ4 in continuità con la storia dell'istituto;
- consolidare e potenziare la collaborazione con l'utenza e con le risorse del territorio;
- operare delle scelte, razionalizzando risorse e competenze (sostenibilità) e indicando investimenti per il futuro (sviluppo).

EMANA

ai sensi dell'art. 4 della Legge Provinciale 12/2000, il seguente

### ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA PROGETTAZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE

#### FINALITÀ E PRINCIPI ISPIRATORI

Gli indirizzi e le scelte che seguono sono finalizzati alla elaborazione e ottimizzazione del PTOF 2020-2023 in conformità con le disposizioni normative richiamate nel dispositivo.

Il PTOF 2023 dell'Istituto Bolzano 4 si propone le seguenti finalità:

**Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità apprendimento per tutti<sup>1</sup>.**

**Garantire che tutti gli studenti acquisiscano conoscenze e sviluppino le competenze di base (linguistiche, scientifiche e digitali), le competenze personali e sociali nonché la capacità di imparare a imparare<sup>2</sup>**

Indirizzi e scelte si conformano anche ai **principi della trasparenza, flessibilità, semplificazione, valorizzazione delle competenze, continuità** con le esperienze precedenti, attenzione alle sollecitazioni e alle istanze emergenti nell'istituto e nel suo contesto.

Ne consegue che il presente atto di indirizzo è un documento da considerare aperto, affinché con esso possano interagire tutte le proposte di soggetti, interni ed esterni, che concorrono allo sviluppo dell'istituto.

<sup>1</sup> *Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile* dell'Assemblea Generale adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015

<sup>2</sup> *Nuova Raccomandazione del Consiglio dell'Unione per le competenze chiave per l'apprendimento permanente* del 22 maggio 2018



## PRIORITÀ PER LA MISSION DI ISTITUTO

In riferimento a ciascuna delle finalità espresse si indicano le seguenti due priorità per la mission dell'istituto:

### INCLUSIONE e INNOVAZIONE

#### Priorità per la mission di istituto: **INCLUSIONE**

**Finalità:** Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità apprendimento per tutti.

**Cosa si intende per inclusione:**

Inclusione indica un processo attraverso il quale la scuola diventa un ambiente che risponde ai bisogni di tutti gli studenti. Inclusione vuol dire partecipazione attiva di ciascuno al proprio percorso di apprendimento. I processi inclusivi creano un ambiente dove tutti gli studenti possono sperimentare il senso di autoefficacia e sviluppare le proprie competenze e il potenziale personale per se stessi e per far crescere il gruppo.

Per questi motivi l'inclusione non riguarda soltanto coloro che manifestano bisogni educativi speciali, ma tutti coloro che vivono nella comunità scolastica. Le azioni inclusive dell'IC Bolzano 4 porranno particolare attenzione all'organizzazione e allo sviluppo delle seguenti aree: cittadinanza attiva e digitale; studenti stranieri, studenti con bisogni educativi speciali e valorizzazione delle eccellenze.

Il PTOF 2023 indicherà processi e azioni per lo sviluppo dell'offerta formativa nelle diverse aree esplicitando scelte organizzative, metodologiche e progettuali. Allo stesso tempo si sarà definita la *governance* di istituto per l'inclusione con la costituzione di gruppi di lavoro, il potenziamento della collaborazione con l'utenza e con il territorio e l'elaborazione di documenti di riferimento per la condivisione delle idee e delle pratiche inclusive.

#### Priorità per la mission di istituto: **INNOVAZIONE**

**Finalità:** Garantire che tutti gli studenti acquisiscano conoscenze e sviluppino le competenze di base (linguistiche, scientifiche e digitali), le competenze personali e sociali nonché la capacità di imparare a imparare

**Cosa si intende per innovazione:**

Innovazione vuol dire rivitalizzare le pratiche professionali della migliore tradizione pedagogica che mettono al centro lo studente e la prospettiva dell'apprendimento. Si tratta di una visione niente affatto scontata poiché la scuola tradizionalmente focalizza la propria attenzione sull'insegnamento.

In questa fase storica che è stata definita "società liquida"<sup>3</sup>, anche per l'incertezza, rispetto al tipo di apprendimento che consentirà ai giovani di affrontare in modo soddisfacente il mondo del lavoro e la vita futura, la prospettiva dello **sviluppo delle competenze** sostenuto dalla Unione Europea e dall'OCSE costituisce una base concettuale e professionale solida per il lavoro della scuola.

Per questi motivi il prossimo triennio sarà dedicato alla ricerca e allo sviluppo di modelli organizzativi, metodologie, strumenti, anche digitali, per lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti. Si desidera porre particolare attenzione alla progettazione in tal senso della formazione di istituto per i docenti, promuovendo la collaborazione con enti di ricerca e la partecipazione a reti nazionali ed eventualmente a progetti europei.

---

<sup>3</sup> L'idea di modernità o società "liquida" è dovuta, come è noto, a Zygmunt Bauman.



## INDIRIZZI PER IL PTOF 2023

1. Puntare allo **sviluppo delle competenze di base** (alfabetizzazione funzionale nella lingua madre e nelle lingue straniere, ambito scientifico, cittadinanza attiva e digitale) con azioni concrete per consentire il raggiungimento di livelli adeguati in ogni fase del percorso scolastico del primo ciclo.
2. Promuovere il **potenziamento dell'offerta formativa** negli ambiti linguistico e scientifico nell'arco del primo ciclo con azioni diverse e combinate: modifica dell'impianto orario, utilizzo di metodologie centrate sull'alunno, potenziamento delle attività di laboratorio, progetti.
3. Sviluppare l'**offerta formativa facoltativa e opzionale** dell'istituto con l'introduzione di metodologie per lo sviluppo di competenze e strumenti digitali, in connessione con le richieste dell'utenza e le opportunità offerte dal territorio:
  - scuole primarie con la progettazione dei laboratori pomeridiani del tempo integrato e con lo sviluppo dell'offerta formativa opzionale;
  - scuola secondaria di primo grado nei laboratori opzionali e nella settimana creativa.
4. Introdurre progressivamente il modello del **tempo integrato alle scuole primarie** per diminuire la varietà tra classe e consentire l'equità delle opportunità di apprendimento.
5. **Valutare e razionalizzare i progetti** dell'istituto comprensivo alla luce degli indirizzi.
6. **Aggiornare il sito web, promuovere l'uso del registro elettronico e la comunicazione esterna** per migliorare la comunicazione di istituto.
7. Introdurre progressivamente la **didattica e la valutazione per competenze** con lo sviluppo di un **curricolo di istituto per competenze**.
8. Sviluppare l'**innovazione metodologica** sia con approcci centrati sull'alunno, sia con l'integrazione di strumenti digitali nell'apprendimento per consentire la diversificazione, l'individualizzazione, la personalizzazione dei percorsi.
9. **Puntare sulla formazione dei docenti** con la costruzione di un piano di formazione **coerente con il PTOF**, promuovendo la partecipazione dei docenti a eventi e seminari, la collaborazione tra scuole, la partecipazione a reti per l'innovazione e a progetti nazionali ed europei.
10. **Valutare la scuola per promuovere la qualità dei processi formativi** con la lettura e l'analisi dei dati riguardanti gli esiti degli apprendimenti (rilevazioni nazionali, provinciali e d'istituto), attraverso la costruzione di strumenti che consentano il dialogo con l'utenza e con il territorio.

## PROGETTUALITÀ A BREVE, MEDIO E LUNGO TERMINE

La progettualità del PTOF 2020-23 avrà una scansione a breve (1° anno), medio (2°anno) e lungo termine (dal 3°anno in poi) che, partendo dalla dimensione di sostenibilità (esame della situazione, analisi dei bisogni, valutazione della progettualità del PTOF, razionalizzazione delle risorse), procede verso lo sviluppo di pratiche professionali e organizzative condivise e innovative nell'arco del triennio.

## STRUTTURA DEL PTOF

### 1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni formativi del territorio

Caratteristiche principali della scuola



Le scuole dell'istituto

## **2. LE SCELTE STRATEGICHE**

indirizzi della Dirigente Scolastica  
Priorità desunte dal Rapporto di Autovalutazione RAV  
Priorità e traguardi  
Obiettivi formativi prioritari  
Piano di Miglioramento  
Principali elementi di innovazione

## **3. L'OFFERTA FORMATIVA**

traguardi attesi in uscita  
Insegnamenti e quadri orario  
Curricolo di Istituto (allegato 1)  
Iniziative di ampliamento curricolare  
Progetti (allegato 2)  
Sviluppo dell'uso del digitale nella didattica  
Valutazione degli apprendimenti  
Inclusione e partecipazione

## **4. L'ORGANIZZAZIONE**

Modello organizzativo  
Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza  
Reti e Convenzioni attivate  
Piano di formazione del personale docente  
Organizzazione del personale provinciale

Per la strutturazione del PTOF è possibile utilizzare come base il modello allegato (allegato A)

## **INDICAZIONI TESTUALI PER LA REDAZIONE DEL PTOF**

Il PTOF è destinato alla comunità professionale d'istituto e alla pubblicazione in rete ma si rivolge prioritariamente a tutta la comunità scolastica la quale è dunque legata all'istituto da un rapporto di alleanza di scopo che si sviluppa e si consolida anche attraverso la comunicazione istituzionale.

Il collegio dei docenti nella redazione del PTOF è invitato a prestare grande attenzione alla chiarezza, completezza, leggibilità e, conseguentemente, alla effettiva fruibilità (interna ed esterna) del piano che potrà essere eventualmente supportata da note o da un glossario dei termini specifici.

Bolzano, 19 ottobre 2019

La Dirigente Scolastica  
dott.ssa Susanna Addario